

OLIVA DOMESTICA



AiPO

Associazione Interregionale Produttori Olivicoli



**CONCORSO OLEARIO
INTERNAZIONALE
AIPO D'ARGENTO
2014**

AI NASTRI DI PARTENZA L'11ª EDIZIONE DEL CONCORSO OLEARIO INTERNAZIONALE “AIPO D'ARGENTO”

superati i 218 campioni di cui il 24% esteri in rappresentanza dell'industria olearia di Slovenia, Spagna, Marocco e Croazia. Maggioritaria la partecipazione di oli di qualità delle altre regioni italiane (quasi il 60%). Conclusa l'inserimento dei campioni nelle rispettive sotto categorie (leggero, medio, intenso).

Completato il processo di registrazione e d'anonimizzazione dei 219 campioni (52 provenienti dall'estero in rappresentanza della migliore produzione di Spagna, Slovenia, Croazia e Marocco) e il completamento delle analisi chimiche che, secondo regolamento, viene effettuata obbligatoriamente su ciascun olio iscritto al Concorso, la segreteria organizzativa dell'11 edizione del Concorso Oleario Internazionale “Aipo d'Argento” ha già calendarizzato il programma delle sedute per le analisi sensoriali.

Come consuetudine, infatti, il Concorso si articola in quattro momenti: i primi due dedicati alla prima valutazione dei campioni iscritti, necessarie, da un lato, per la più corretta imputazione di ciascuno alla categoria e alla sezione d'appartenenza oltre che per l'esclusione di quelli 'difettati'. La seconda, invece, per l'ammissione di quanti, superati gli 85/100, verranno ammessi alle due successive fasi di analisi sensoriali dalle quali scaturiranno, solo per quei campioni che avranno raggiunto o superato la soglia dei 90/100, i vincitori della competizione.

Un calendario intenso a cui verranno sottoposti gli oltre 20 componenti i panel impegnati che l'Aipo - Associazione Interregionale Produttori Olivicoli, organizzatrice della manifestazione, coinvolgerà anche per questa edizione dell'evento.

Un'iniziativa, nata per stimolare, attraverso il confronto e i test di panel altamente professionali, il miglioramento qualitativo degli oli delle imprese associate, divenuto nell'arco di appena due lustri una delle competizioni più interessanti e autorevoli fra quelle annualmente promosse nel nostro Paese.

Autorevolezza che si evidenzia dall'analisi delle provenienze dei campioni partecipanti all'edizione 2014. Il 31,6%, infatti, è rappresentativo degli oli prodotti negli areali del Nord Italia, il 28,4%, a sottolineare la crescente attenzione delle imprese toscane (8,7% del totale dei campioni) e laziali (da soli assomma il 6,9% del totale) in rappresentanza del Centro, il 13,8% del Meridione, il 9,6% dell'olivicoltura delle isole e, infine, il 17,4% di quelle estere, con la presenza, per la prima volta in assoluto, degli oli marocchini.

Or dunque, circa il 70% degli oli partecipanti proviene dagli areali più rinomati d'Italia e del bacino mediterraneo componendo un mosaico dell'olivicoltura delle imprese che sono l'immagine dell'eccellenza qualitativa del prodotto oleario.

Considerazione che imporrà ai panel coinvolti la più accurata analisi dei campioni che si troveranno ad analizzare e che, al termine, contribuiranno a comporre il più autorevole e imparziale dei giudizi.

Verona, 22 aprile 2014